

ASSOCIAZIONI PRO LOCO

**CONSIDERAZIONI IN MERITO ALL'OPPORTUNITA'
DI ISCRIZIONE NEL R.U.N.T.S. SEZIONE A.P.S.
A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DEL D LGS 117/2017
DA PARTE DELLE PRO LOCO**

CONFRONTO DEI NUOVI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'ISCRIZIONE AL RUNTS SEZIONE APS

PRO LOCO NON ISCRITTA al RUNTS sezione APS		PRO LOCO ISCRITTA al RUNTS sezione APS	
CIVILISTICO	<ul style="list-style-type: none"> Nessun obbligo di redazione e deposito bilancio e di tenuta di una contabilità ordinaria; Nessun obbligo di tenuta libri sociali; Nessun obbligo di nomina Revisori; Personalità Giuridica, iter per la richiesta più complesso e con una maggiore dotazione patrimoniale. 	CIVILISTICO	<ul style="list-style-type: none"> Redazione e deposito bilancio in forma di SP, rendiconto di gestione e relazione di missione con entrate > 220.000, e tenuta della contabilità ordinaria; Redazione e deposito bilancio in forma di rendiconto per cassa con entrate < 220.000 e tenuta di una prima nota cassa; Obbligo di tenuta libri sociali; Obbligo di nomina Revisori (superati alcuni parametri); Procedura semplificata dell'acquisizione della Personalità Giuridica della Pro Loco;
FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> Nessuna agevolazione per l'attività fiscalmente rilevante; Determinazione del reddito in modo analitico o forfettario ex art. 145 TUIR; Perdita qualifica di ENC con attività commerciale prevalente; Applicazione ordinaria dell'I.V.A.; Nessuna agevolazione per quanto attiene alle imposte indirette e tributi locali; Obbligo emissione scontrino o ricevuta fiscale per i corrispettivi, 	FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> Regime forfettario con proventi commerciali < 130.000, senza applicazione dell'I.V.A.; Regime forfettario con proventi commerciali > 130.000, con applicazione dell'I.V.A. ordinaria; Decommercializzazione dei corrispettivi versati dai soci o familiari conviventi riguardanti le attività statutarie; Benefici fiscali per soggetti privati e imprese che corrispondono erogazioni liberali alla Pro Loco; Agevolazioni in materia di imposte indirette e tributi locali;
RAPPORTI CON AMM. PUBBL.	Enti locali con tutta probabilità prediligeranno sia le erogazioni liberali che le convezioni con le associazioni iscritte nel RUNTS	RAPPORTI CON AMM. PUBBL.	Enti locali con tutta probabilità prediligeranno sia le erogazioni liberali che le convezioni con le associazioni iscritte nel RUNTS

CONFRONTO TASSAZIONE ATTIVITÀ COMMERCIALI DELLE PRO LOCO CON INTROITI < 130.000

	NO APS		SI APS	
Corrispettivi (manifestazioni, sagre, etc..)		100.000		100.000
Costi inerenti l'attività commerciale	<i>(incidenza costi 75%)</i>	75.000	<i>(detrazione a forfait 97%)</i>	97.000
Reddito Fiscale		25.000		3.000
I.R.E.S. 24%		6.000		720
I.R.A.P. 3,9%		663		0
TOTALE IMPOSTE		6.663		720

CONFRONTO TASSAZIONE ATTIVITÀ COMMERCIALI DELLE PRO LOCO CON INTROITI > 130.000

	NO APS	SI APS
Corrispettivi (manifestazioni, sagre, etc..)	250.000	250.000
Costi inerenti l'attività commerciale	<i>(incidenza costi 75%)</i> 187.500	<i>(detr. forf. servizi)</i> 228.900
Reddito Fiscale	62.500	21.100
I.R.E.S. 24%	15.000	5.064
I.R.A.P. 3,9%	2.125	519
TOTALE IMPOSTE	17.125	5.583

Alcuni aspetti da valutare per il mantenimento dello status di A.P.S. da parte delle Pro Loco

La Pro Loco svolge attività di natura commerciale?

- **Si**, ma il margine di ricarico è pari o inferiore al 5% (ricavi 50.000 con costi non inferiori a 47.500), in questo caso i ricavi non concorrono alla formazione del reddito e pertanto vengono parificati alle entrate di natura istituzionale e non di natura commerciale;
- **Si**, il margine di ricarico è superiore al 5% ed i ricavi sono pari o inferiori a 130.000 euro, in questo caso il reddito sarà pari al 3% dei ricavi e non verrà applicata l'IVA;
- **Si**, il margine di ricarico è superiore al 5% ed i ricavi sono superiori a 130.000 euro, in questo caso il reddito sarà pari alle % dei ricavi previste dall'art. 80 del D Lgs 117/2017 e dovrà essere applicata l'IVA normalmente (IVA vendite - IVA acquisti);
- **No**, non avendo nessuna agevolazione ai fini fiscali la convenienza potrebbe derivare dal fatto che eventuali collaborazioni con gli Enti Locali saranno agevolate a seguito di una maggiore trasparenza dovuta all'iscrizione nel RUNTS.

Alcuni aspetti da valutare per il mantenimento dello status di A.P.S. da parte delle Pro Loco

- *La Pro Loco dovrà inoltre tenere in considerazione gli eventuali maggiori costi derivanti dall'obbligo di redazione e deposito del bilancio in base **al volume di entrate** complessive, sia di natura commerciale che istituzionale:*
 - se le **entrate** sono pari o inferiori ad euro 220.000, la Pro Loco non dovrà tenere una contabilità ordinaria ma solo una prima nota cassa (entrate ed uscite) e dovrà redigere un rendiconto per cassa annuale. In questo caso gli adempimenti sono simili a quelli che già oggi le Pro Loco effettuano, pertanto senza un aggravio di costi;
 - se le **entrate** sono superiori ad euro 220.000, la Pro Loco dovrà tenere una contabilità ordinaria e dovrà redigere a fine anno un bilancio formato dallo **stato patrimoniale**, dal **rendiconto di gestione**, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla **relazione di missione** che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. In questo caso gli adempimenti sono più gravosi e complessi prevedendo la tenuta di una vera e propria contabilità (rilevazione dei ricavi e dei costi e di tutte le movimentazioni di natura finanziaria) e la predisposizione di un bilancio annuale e di una relazione dettagliata dei valori iscritti in bilancio e delle attività svolte durante l'anno.

CONSIDERAZIONI FINALI

- Alla Pro Loco con corrispettivi di natura commerciale **inferiori a 130.000** e con entrate complessive **inferiori a 220.000** conviene iscriversi al RUNTS sezione APS in quanto i benefici fiscali sono ampiamente compensati dai nuovi adempimenti civilistici (nessun adempimento I.V.A., redazione rendiconto per cassa, prima nota cassa e deposito rendiconto al RUNTS).
- Alla Pro Loco con corrispettivi di natura commerciale **inferiori a 130.000** e con entrate complessive **superiori a 220.000** conviene iscriversi al RUNTS sezione APS per usufruire dei benefici fiscali valutando il maggior costo degli adempimenti di natura civilistica (nessun adempimento I.V.A., tenuta contabilità ordinaria, redazione e deposito bilancio composto da stato patrimoniale, rendiconto di gestione e relazione di missione).
- Alla Pro Loco con corrispettivi di natura commerciale **superiori a 130.000** e con entrate complessive **superiori a 220.000** conviene effettuare un calcolo analitico dei costi/benefici, in base ai dati oggettivi delle varie tipologie di attività, valutando anche l'eventuale superamento del test di prevalenza delle entrate di natura istituzionale rispetto a quelle di natura commerciale (adempimenti I.V.A. ordinari, minor detrazione forfettaria per la determinazione del reddito, tenuta contabilità ordinaria, redazione e deposito bilancio composto da stato patrimoniale, rendiconto di gestione e relazione di missione).